

mento delle funzioni nelle unità sanitarie locali, della preminenza della programmazione sanitaria al livello sia nazionale che regionale;

nell'ottica di creare un sistema sanitario nazionale che realizzasse compiutamente il principio del benessere generale e della salute dei cittadini, i successivi interventi normativi hanno avuto l'obiettivo di realizzare una sempre maggiore regionalizzazione ed aziendalizzazione delle strutture sanitarie pubbliche;

costituendo la materia sanitaria oggetto di legislazione concorrente, la disciplina di dettaglio del Servizio sanitario nazionale ha necessitato di una normativa regionale attuativa in particolare in campo organizzativo ed in quello della programmazione;

in tale ambito le regioni hanno proceduto alla stesura dei piani sanitari regionali i quali — in linea con quanto disposto dall'intervento normativo di pianificazione nazionale — devono perseguire l'obiettivo della razionalizzazione del sistema;

in alcuni casi — come quello della regione Molise per quanto riguarda la designazione dei direttori dei presidi ospedalieri regionali — si assiste al tentativo di aggirare la previsione normativa nazionale con funambolici interventi normativi, in palese contrasto con lo spirito della normativa statale di riordino del Servizio

sanitario nazionale, e di riproporre modelli di gestione oramai anacronistici e poco efficienti —:

quali misure il Governo intenda prendere nell'ambito delle proprie competenze per assicurare, nell'ottica del necessario processo di modernizzazione del servizio sanitario nazionale e del relativo potenziamento del ruolo di pianificazione e di organizzazione da parte delle regioni, la massima efficienza e qualificazione del sistema sanitario nazionale in ogni regione. (4-06192)

Modifica dell'ordine delle firme.

Il primo firmatario dell'interrogazione a risposta orale n. 3-01523 pubblicata nell'*allegato B* ai resoconti della seduta del 29 ottobre 2002, deve intendersi il deputato Tadorelli, già cofirmatario dell'interrogazione stessa.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Butti e altri n. 5-01742 del 12 marzo 2003, in interrogazione a risposta orale n. 3-02246.